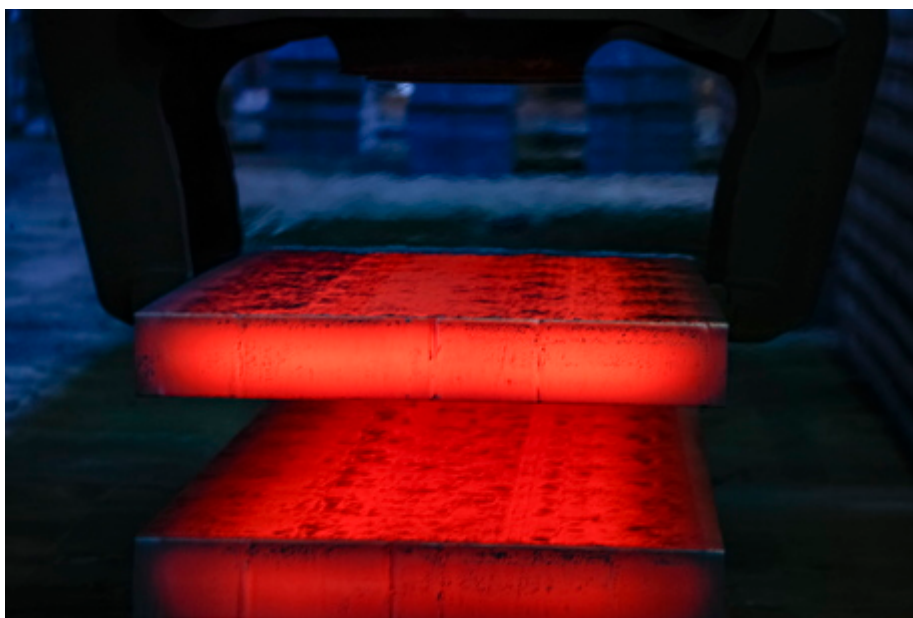


Perché fare cultura significa un buon libro e un'acciaieria green

Il ruolo dell'impresa come soggetto culturale, come attore creativo. Come mecenate, capace cioè di farsi carico di investimenti per tutelare e valorizzare beni culturali, pubblici e privati

Arvedi: prima acciaieria al mondo a zero emissioni



Da settembre in stabilimenti Cremona e Trieste

NASCE A TORINO, CON GREEN PEA BUILDING, L'EDIFICIO DEL FUTURO PER GLI UOMINI DEL FUTURO



“Consumismo: comprare ciò che non ti serve con i soldi che non hai”. Si può dire di tutto su e contro Oscar Farinetti. Però sa trovare le citazioni giuste nei momenti giusti. Ed allora va bene recuperare questa definizione del consumismo per spiegare le motivazioni che stanno alla base dell'accordo di collaborazione tra la sua Green Pea e la Building di Piero e Luca Boffa.



Green Pea è il primo centro commerciale dedicato al Rispetto, in cui si trovano solo prodotti sostenibili, con i primi quattro piani della struttura dedicati all'energia, al

movimento, alla casa, all'abbigliamento ed al tempo libero. Mentre il quinto piano è un club dedicato all'ozio creativo. Building è invece un gruppo di costruzioni impegnato a reinventare la città, con interventi che uniscono la sostenibilità all'arte (fruibile anche dai cittadini che non abitano nei palazzi costruiti o ristrutturati), arrivando a riqualificare interi complessi e quartieri.

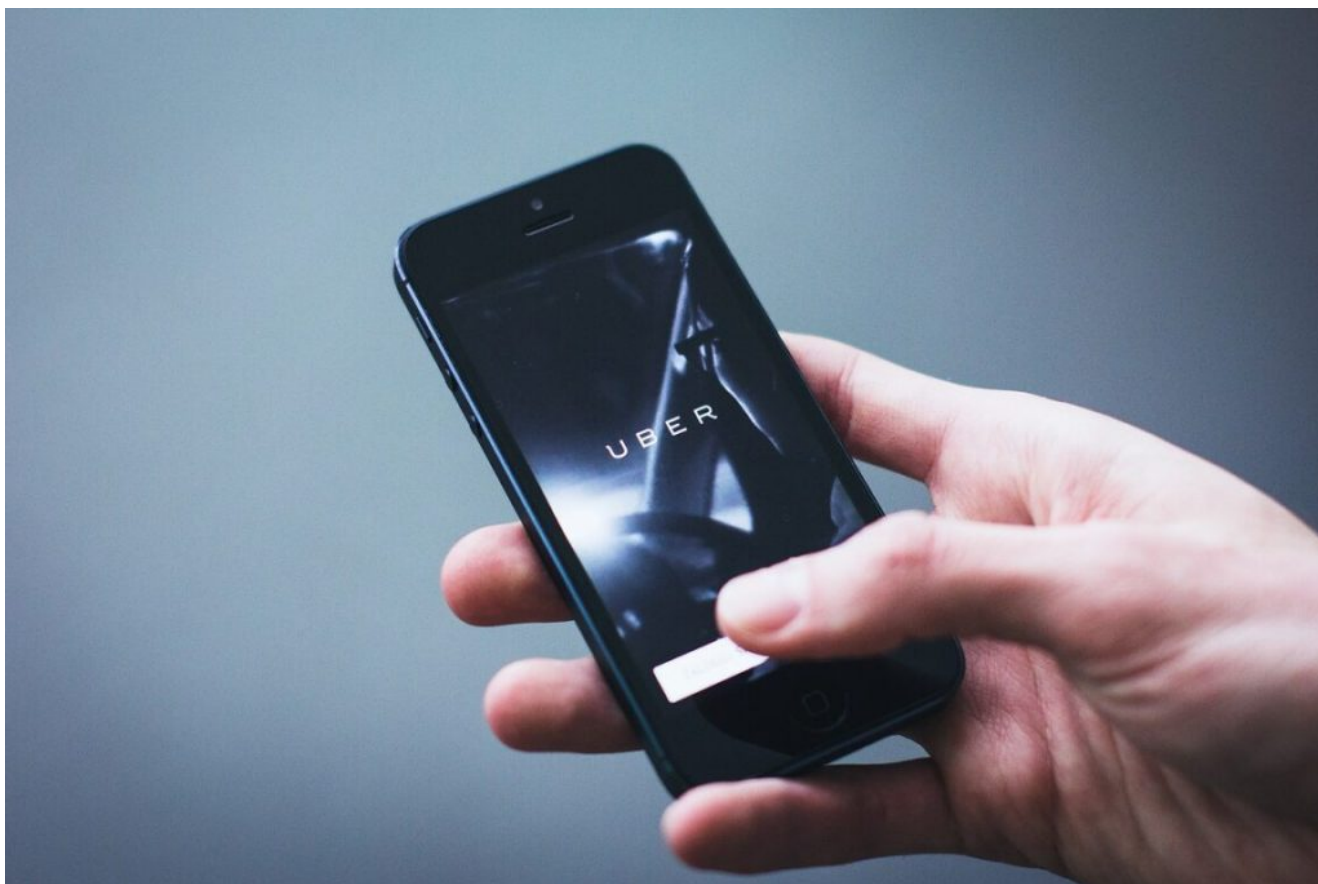
Ma ora la collaborazione tra i due partner punta ad andare oltre. Il progetto, nei prossimi anni, prevede di adottare strategie di design sistemico, economia circolare, ecodesign per realizzare edifici pubblici e abitazioni rigenerando e riqualificando l'esistente, senza consumare nuovo suolo, utilizzando materiali eco-efficienti ed eco-efficaci, riutilizzabili e riconvertibili a fine vita.

“Un manifesto – prosegue Boffa – capace di ispirare anche le nuove generazioni perché in grado di indicare una visione olistica verso nuove priorità, gettando le basi del primo esempio imprenditoriale sostenibile nel campo delle costruzioni”.



Un motivo di orgoglio anche per il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, che rimarca la capacità della città di innovare e di essere leader nei diversi settori di attività. E il sindaco ricorda anche l'iniziativa del Comune, in collaborazione con Iren, per l'efficientamento di oltre 800 edifici comunali. “La prima fonte di energia è il non consumo di energia e con questa iniziativa ridurremo il consumo in misura equivalente all'eliminazione di 16mila [auto](#)”.

«Uber ha infranto le leggi e fatto lobbying con i governi europei»: la fuga di notizie che fa tremare anche Macron



Un'inchiesta del Guardian ha rivelato che diversi politici hanno avuto incontri con esponenti dell'azienda per offrire favori

La polemica di Asia

Busciantella: la scelta di OnlyFans e la reazione della madre



La recente decisione di Asia Busciantella, nota creator sui social, di aprire un account su OnlyFans ha scatenato una polemica accesa che ha coinvolto anche sua madre. Una vicenda che mette in luce le complesse dinamiche tra libertà personale e valori familiari e solleva interrogativi sul ruolo dei genitori e le reazioni pubbliche di fronte a certe delicate scelte dei figli.

Asia Busciantella, già popolare per la sua presenza sui social media, ha deciso di lanciarsi anche su OnlyFans, una piattaforma nota per contenuti esclusivi a pagamento, molti dei quali – ormai – per “soli adulti”. La notizia ha immediatamente attirato l’attenzione dei media e del pubblico, ma l’hype si è acceso quando la madre di Asia, scoperta la decisione della figlia, ha espresso pubblicamente la sua contrarietà.

La reazione della madre, che ha manifestato il suo disappunto per la scelta della figlia sollevando preoccupazioni vista la sua giovane età, ha innescato una serie di reazioni sui social. Alcuni utenti hanno difeso la posizione della madre, ritenendo che i genitori abbiano il diritto di esprimere preoccupazioni per le scelte dei figli, soprattutto se minorenni. Altri, tuttavia, hanno criticato aspramente la madre, accusandola di non supportare la figlia e di tentare di limitare la sua libertà.

Questo dibattito evidenzia due aspetti fondamentali: il diritto dei genitori di esprimere preoccupazioni legittime per le scelte dei propri figli e il diritto di ogni individuo a prendere decisioni personali, anche contro le aspettative familiari. È importante riconoscere che, mentre i genitori possono avere un impatto significativo sulle decisioni dei figli, specialmente quando questi sono ancora minorenni, il rispetto per l'autonomia personale rimane un principio fondamentale.

Contestare le scelte personali dei genitori può essere problematico, poiché può portare a tensioni e incomprensioni. Tuttavia, è anche cruciale che i genitori si confrontino con le decisioni dei figli in modo costruttivo e aperto, piuttosto che giudicare o condannare. In questo contesto, il dialogo e la comprensione reciproca sono essenziali per mantenere un equilibrio tra le aspettative familiari e l'autonomia individuale.

La vicenda di Asia Busciantella e di sua madre non solo ha sollevato polemiche, ma ha anche stimolato una riflessione più ampia sui confini tra libertà personale e responsabilità familiare. In un'epoca in cui le piattaforme digitali stanno ridefinendo le dinamiche sociali e personali, questo caso offre un'importante lezione sulla complessità delle relazioni familiari nel moderno contesto della vita digitale. Perché – diciamo chiaro – fino a pochi anni fa, certi “panni sporchi”, si lavavano in famiglia, e non sui social!